

RAZIONALE SCIENTIFICO:

“AGGIORNAMENTO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO SULLA SIBO (SMALL INTESTINAL BACTERIAL OVERGROWTH), LA SUA RELAZIONE CON I FARMACI PIU' COMUNI E IL TRATTAMENTO CON GLI OLI ESSENZIALI”

A cura del Dr Gabriele Prinzi

SIBO è l'acronimo di small intestinal bacterial overgrowth - o sovracrescita batterica intestinale - e identifica una condizione fisio-patologica caratterizzata dall'aumento della concentrazione batterica (a provenienza colica o dalle alte vie respiratorie) nei tratti più prossimali del tubo digerente.

E' una variazione quantitativa e qualitativa misurabile della flora batterica dal duodeno all'ileo, ed è tale da indurre disturbi digestivi di varia entità che vanno da forme oligosintomatiche - che spesso si sovrappongono (o causano) il reflusso gastro-esofageo - fino a forme conclamate di malassorbimento. Questa condizione fisio-patologica è vista, nell'ottica della moderna ricerca, accompagnare frequentemente la sindrome dell'intestino irritabile, tanto da potere essere considerata nella valutazione diagnostica e nella strategia terapeutica.

In condizioni di normalità, più di un meccanismo fisiologico impedisce l'instaurarsi della SIBO; tra questi, la secrezione acido-gastrica, quella biliare e pancreatica, la motilità dell'intestino, il normale funzionamento del sistema immunitario (sistemico e mucosale) e il normale trofismo/funzionamento della mucosa intestinale. Senza dimenticare la presenza di quella flora microbionica simbiotica che svolge un ruolo importante di difesa contro i microrganismi patogeni (con meccanismo competitivo), di sintesi di vitamine e nutrienti, di stimolo delle funzioni immunitarie e di regolazione dell'attività motoria propulsiva intestinale

Alcuni farmaci hanno mostrato, nel loro uso pluriennale e cronico, di avere la capacità di modulare il microambiente intestinale favorendo la sovracrescita batterica intestinale. Tra i farmaci maggiormente usati, gli inibitori di pompa protonica (IPP) - ritenuti avere un profilo di tolleranza e di sicurezza clinica buono - secondo alcuni studi potrebbero essere associato ad un aumento del rischio di infezioni intestinali in quanto alterano il microbiota intestinale influenzando direttamente l'acido gastrico e così facendo consentono a più batteri di superare la barriera acido-gastrica ed entrare nell'intestino. O viceversa, risalire dal tubo enterico nello stomaco.

Questo corso approfondisce “l'entità SIBO” partendo dalle cause fisiologiche e iatrogene, la sua coesistenza con numerose patologie di comune riscontro (diabete, insulino-resistenza, steatosi epatica, sindrome dell'intestino irritabile, eccetera), la sua connessione con l'infezione da Helicobacter Pylori e la malattia da reflusso gastroesofageo, fino alle linee-guida diagnostico terapeutiche Italiane.

Verranno inoltre illustrate le ultime ricerche in tema di oli essenziali e il loro impiego nelle problematiche gastro-intestinali, approfondendo la specificità dell'azione antimicrobica dei singoli oli essenziali e delle loro associazioni e di come possano essere impiegati efficacemente nel trattamento di infezioni batteriche e virali dei vari apparati.